



Liceo e Ist. Tecnico - Primo Levi - Bollate

*Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing
Chimica Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico
opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico opzione Sportivo - Corsi IeFP*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A B

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PREMESSA

Il Consiglio di Classe ha svolto la propria attività avendo come linee guida:

- il progetto educativo dell'istituto
- gli obiettivi formativi specifici dell'indirizzo di studio
- le caratteristiche proprie della classe, in termini di situazioni di partenza, grado di coinvolgimento al processo didattico, modalità di apprendimento e rendimento
- l'organizzazione di iniziative in preparazione all'Esame di Stato.

Finalità della scuola

Il progetto educativo è declinato nel PTOF, a cui si rimanda.

Titolo di studio: diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing

L'indirizzo fa riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento in:

- società di servizi pubbliche e private che operano in ambito internazionale
- aziende del settore industriale e commerciale per la cura dell'import-export
- ufficio estero di aziende di credito e assicurativo
- servizi turistici e per organizzazione di eventi, convegni e fiere.

PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE GENERALI	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Totale ore	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Giovanna Cavallone	Giovanna Cavallone	Giovanna Cavallone
Lingua inglese	Paola Marcolini	Paola Marcolini	Paola Marcolini coordinatore
Storia	Giovanna Cavallone	Giovanna Cavallone	Giovanna Cavallone
Matematica	Silvia Speziale	Silvia Speziale	Silvia Speziale
Scienze motorie e sportive	Stefano Spano	Stefano Spano	Elena Lainati
Religione Cattolica o Attività alternative	Tiziano Izzo	Rosanna Ninivaggi	Claudio Silvestri
Seconda lingua comunitaria	Alice Liccardo coordinatore	Giuliana Cuoghi	Cuoghi- Loriana Ciaramella
Terza lingua straniera	Spagnolo Giusy Iovino Tedesco Annalisa Natalicchio	Viola Tescione coordinatore Lucia Greco	Vittoria Pettinelli Katarina Iacono

Economia aziendale e geo-politica	Vanzetta-Daniela Moriero-Cesale- Casadei	Franco Mitrano	Nicolino D'Auria
Diritto	Maria Perre	Rosanna Farinella	Rosanna Farinella
Relazioni internazionali	Maria Perre	Rosanna Farinella	Rosanna Farinella
Tecnologie della comunicazione	Antonio Laino	Antonio Laino	-

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe 5^a BRIM, cui si riferisce il presente documento, è composta da **4 femmine** e **6 maschi**.

La classe si è costituita in terza con l'unione degli studenti provenienti dalle rispettive 2AAM e 2BAM. In terza e quarta la classe ha frequentato le materie di base (italiano, matematica e inglese) con la sezione dell'amministrativo finanza e marketing. Il gruppo si è progressivamente assottigliato e in quinta si è separato dalla classe parallela consentendo un lavoro più sereno e mirato sulle lacune accumulate negli anni precedenti.

La componente dei docenti nel Consiglio di Classe è rimasta immutata nel corso del triennio per alcune discipline (italiano e storia, Inglese, Matematica), mentre le altre materie hanno avuto un avvicendamento di insegnanti diversi ogni anno. In particolare, si evidenziano tre casi significativi: la materia portante di indirizzo Economia aziendale e geopolitica, tedesco e francese che hanno visto un continuo alternarsi di docenti nel corso del triennio.

La classe, fin dalla sua costituzione, non ha presentato problematiche a livello comportamentale se non per una certa tendenza a sottrarsi alle verifiche con assenze strategiche.

Non così lineare è stata, invece, la situazione a livello didattico. Infatti, all'interno della classe, fin dalla terza, si è evidenziata una certa disomogeneità: accanto ad alcuni studenti che si sono sempre distinti per impegno e serietà nello studio, altri hanno raggiunto una preparazione a volte superficiale, in parte dovuta a un non pieno raggiungimento degli obiettivi già previsti per il primo biennio cui si sono aggiunti discontinuità e superficialità nell'affrontare gli impegni scolastici, un metodo di studio non pienamente adeguato e/o debolezze soggettive determinate anche dal periodo di pandemia e mai recuperate totalmente.

All'inizio della terza la situazione epidemiologica non ha consentito un regolare svolgimento delle lezioni in presenza, per cui il Collegio dei Docenti ha optato per alternare settimanalmente le lezioni in DAD con quelle in presenza. Questa modalità si è protratta fino a ottobre quando, per l'aumento dei contagi, la scuola si è vista costretta a ricorrere nuovamente solo alla DAD. Ancora una volta gli studenti hanno seguito le lezioni a distanza in modo continuativo ma passivo e poco fruttuoso ai fini dell'apprendimento.

Le lezioni sono riprese in presenza solo da metà aprile, consentendo di impegnare gli studenti al raggiungimento di un'adeguata conclusione del percorso scolastico.

In sintesi, gli studenti della 5BRIM, purtroppo sono risultati estremamente penalizzati dalle circostanze eccezionali che hanno limitato le loro opportunità di studio e di percorsi per l'orientamento: in terza e quarta non è stato possibile effettuare uscite didattiche, visite culturali e visione di spettacoli teatrali, come pure la partecipazione agli stage linguistici all'estero che hanno sempre caratterizzato il percorso di questo indirizzo.

Anche le attività legate alle materie professionalizzanti come le visite aziendali, gli incontri con le figure professionali etc. sono state limitate o nulle.

Nell'arco del quinto anno invece sono riprese le attività scolastiche in toto e alcune studentesse si sono impegnate in attività di orientamento in ingresso. Inoltre la classe ha aderito alle iniziative proposte dalla scuola ed elencate nel presente documento.

Gli obiettivi delle varie discipline sono stati complessivamente raggiunti tranne in Economia Aziendale dove le lacune pregresse non hanno consentito alla classe di acquisire le competenze previste dal profilo in uscita e di raggiungere quindi una autonomia operativa.

Nelle lingue straniere, nonostante l'impegno più adeguato dell'ultimo anno, le competenze e la padronanza sono difformi tra gli studenti e non sempre del livello corrispondente a quello richiesto in uscita dal triennio.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	COMPOSIZIONE	NON PROMOSSI
2018/2019 TERZA	12	n.7 maschi n..5 femmine	n.3
2019/2020 QUARTA	11	n. 7 maschi n. 4 femmine	n. 1
2020/2021 QUINTA	10	n. 4 maschi n .6 femmine	

PROFILO ATTESO IN USCITA

Al **termine del percorso di studi** il diplomato sarà in grado di:

- possedere una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell' impresa che gli consente di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili e extracontabili in linea coi principi nazionali e internazionali;
- riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese;
- riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica;
- individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto;

- analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese;
- analizzare cause ed effetti della politica doganale e valutaria sull'economia nazionale ed internazionale;
- comunicare in tre lingue straniere anche su argomenti tecnici e con buone competenze comunicative e un'ampia preparazione culturale.

OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

OBIETTIVI	Scarso	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale d'impresa, il bilancio di esercizio nei suoi aspetti civilistici e fiscali, basi contabilità analitica, procedure di budgeting e reporting, organizzazione di una azienda.		X			
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle fonti economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia giuridiche			X		
Accedere a fonti informative e utilizzarle autonomamente, codificando e decodificando documenti e informazioni.			X		
Operare per obiettivi e progetti, analizzando problemi e cercando soluzioni.		X			
Partecipare al lavoro di gruppo con responsabilità e apporto personale		X			
Comunicare con linguaggi appropriati e codici diversi		X			
Svolgere i compiti assegnati con metodo e precisione		X			
Comunicare in almeno due lingue straniere anche su argomenti tecnici		X			

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Seminari - Conferenze - Incontri culturali - Viaggi di istruzione

CLASSE	ATTIVITA'
TERZA	Incontro via streaming "Vaccinarsi dalle bufale" Corsi pomeridiani di certificazione linguistica FCE Cambridge

	<p>Conferenza via streaming “Pagamenti digitali, occhio ai criminali”</p> <p>Conferenza online “Legalità e lotta alla mafia”</p> <p>Colletta del farmaco (incontro online e attività di volontariato)</p> <p>Conferenza via streaming “La Costituzione spiegata ai ragazzi”</p> <p>Corso online e workshop Coca ColaHB#youthepowered</p>
QUARTA	<p>Colletta alimentare: conferenza online e attività di volontariato</p> <p>Giornata della Memoria Visita alla Mostra documentale “Storie restituite” con visione docu-film</p> <p>Incontro via streaming con gli avvocati delle Camere penali</p>
QUINTA	<p>Uscita didattica “ Quarto Savona 15”</p> <p>Incontro attiviste sulla situazione Iran</p> <p>Incontro sulla legalità “ 10,100,1000 agende rosse”</p> <p>Teatro itinerante Strade Partigiane</p> <p>Visita Mostra Memorial “Uomini nonostante tutto” Biblioteca Bollate</p> <p>Giornata sportiva rafting in Val Sesia</p> <p>Spettacolo nel carcere di Bollate “Ci avete rotto il caos”</p>

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (classe Terza)

Le varie discipline hanno introdotto e presentato in modo autonomo vari argomenti inerenti all’attività di Cittadinanza e costituzione

Il cdc ha trattato tematiche di legalità e contrasto alle mafie, la criminalità organizzata legata al territorio in ed fisica si sono trattati i fenomeni degenerativi dello sport e la psicologia di gruppo.

ATTIVITA’ DI EDUCAZIONE CIVICA DI QUARTA a.s. 2021-22

1.1 Denominazione dell’attività/progetto

LE AZIENDE NEL CONTESTO SOCIALE E AMBIENTALE

1.2 Referente di classe di Ed. Civica

ROSANNA FARINELLA

1.3 Docenti che partecipano al progetto

Diritto e relazioni internazionali	Rosanna Farinella
Inglese	Paola Marcolini
Italiano e Storia	Giovanna Cavallone
Francese	Giuliana Cuoghi
Spagnolo	Viola Tescione

1.4 Destinatari

classe 4 BRIM

1.5 Obiettivi dell'attività e competenze attese

L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari extradisciplinari.	
OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ● Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate.
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

1.6 Descrizione dell'attività/progetto

Descrivere le fasi del progetto/attività, le metodologie utilizzate, i criteri della valutazione ed eventuali rapporti con altre istituzioni			
	CONTENUTI	DISCIPLINA	N. ORE
	Economia Sostenibile,	Italiano	4

FASI/MODULI DELL'ATTIVITÀ	Green Deal, Start up e ESG		
	Trabajo y medioambiente: el programa "Empleaverde"	Spagnolo	3
	L'économie durable dans le programme des candidats aux élections présidentielles.	Francese	16
	Fair Trade, green economy, commercio sostenibile	Inglese	3
	-L'azienda, la sicurezza sul lavoro e il bilancio sociale. -Le aziende socialmente responsabili; certificazione e marchio etico. -L'azienda nel contesto sociale e ambientale: approfondimenti individuali sulle aziende che rispettano il territorio e l'ambiente. -Il contratto di lavoro subordinato.	Diritto e relazioni internazionali	18
METODI, STRATEGIE E TECNICHE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ	<input type="checkbox"/> preparazione teorica in classe, da parte di ogni docente, sugli argomenti relativi ai moduli da trattare <input checked="" type="checkbox"/> lezioni dialogate <input type="checkbox"/> cooperative learning <input type="checkbox"/> peer education <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> didattica laboratoriale <input checked="" type="checkbox"/> debate <input checked="" type="checkbox"/> visione e traduzione video <input type="checkbox"/> altro ...		
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO PROPOSTA	<input type="checkbox"/> valutazione periodica e finale attraverso: - Test. <input checked="" type="checkbox"/> Dibattito culturale <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche, relazioni e approfondimenti. - Verifiche strutturate o semi-strutturate. <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione power point. - Compiti di realtà. - Realizzazione di video. -Partecipazione a progetti interni o esterni all'Istituto. -Etc. <input type="checkbox"/> il referente di classe raccoglierà i risultati delle diverse valutazioni dei		

	gruppi e dei singoli studenti ed il C.d.C. definirà la valutazione intermedia e globale dell'attività svolta da ogni studente secondo la griglia di valutazione. <input type="checkbox"/> altro..
--	--

1.7 Strumenti e materiali utilizzati nello svolgimento dell'attività

<p>Aula o video-conferenze</p> <p>X Lezione frontale</p> <p style="padding-left: 20px;">DDI o DaD asincrona/sincrona</p> <p>X LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet)</p> <p style="padding-left: 20px;">Piattaforme digitali, libri di testo</p> <p>X Materiale fornito dai docenti</p> <p>X Costituzione</p> <p>X Video, film, etc.</p> <p style="padding-left: 20px;">Altro...</p>

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA QUINTA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Guerra in Ucraina	Lettura e discussione guidata articoli tratti da giornali e riviste	orali
UDA sui Diritti Umani (vedi sotto)	Presentazione power point	Orali per l'intero anno scolastico
Uscita didattica "Quarto Savona 15"		
Giornata della Memoria "Intervista a Nedo Fiano: è vero la Shoah rischia l'oblio"	Discussione guidata	
Incontro Attiviste sulla Situazione in Iran	Discussione guidata	
Incontro sulla legalità "10,100,1000 agende rosse"	Testimonianze dirette, discussione guidata	orali
Teatro itinerante "Strade Partigiane"	Discussione guidata	

1. Denominazione dell' UDA

DIGNITA'-DIRITTI UMANI-DIRITTO ALLA SALUTE

2. Referente di classe di Ed. Civica

ROSANNA FARINELLA

3. Docenti che partecipano al progetto

Diritto e relazioni internazionali	Rosanna Farinella
Inglese	Paola Marcolini
Scienze Motorie	Elena Lainati
Italiano e Storia	Giovanna Cavallone
Francese	Loriana Ciaramella
Tedesco	Katharina Iacono
Spagnolo	Vittoria Pettinelli

4. Destinatari

classe 5 BRIM

5. Obiettivi dell'attività e competenze attese

L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e sovranazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici, sociali ed economici, e formulare risposte personali argomentate • Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalle organizzazioni sovranazionali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
------------------------------	---

6. Descrizione dell'attività/progetto

Descrivere le fasi del progetto/attività, le metodologie utilizzate, i criteri della valutazione ed eventuali rapporti con altre istituzioni			
FASI/MODULI	CONTENUTI	DISCIPLINA	N. ORE
	La Costituzione inglese, differenze con quella Italiana, Organi dello stato Commercio equosolidale e sostenibilità Unione Europea Agenda 2030 Essere cittadino Europeo oggi Crisi post Covid	INGLESE	8
	-Sport e diritti umani in Qatar -Diritti negati delle donne in Iran - Lo sfruttamento dei minori in Africa e India	TEDESCO	2
	-Le istituzioni francesi -L'Unione europea -La Rivoluzione francese -I diritti umani -La Costituzione francese	FRANCESE	8
	-Presentazione power point sui Diritti Umani -Sport e Diritti Umani: il caso Qatar - Video dell'avv. Antonio Carmine Zoccali Diritti Umani negati in Qatar	ITALIANO E STORIA	10

	<p>https://www.youtube.com/watch?v=5Q3lDaDePzo</p> <p>-https://www.youtube.com/watch?v=2G5YNc_y-gE Video sulla Fast Fashion e la Moda Etica</p> <p>-Articolo di NSS Magazine sullo sfruttamento dei lavoratori della moda in Myanmar</p> <p>-Articolo Lo sfruttamento dei minori in Africa di Maria Stefania Cataleta Focus on Africa</p> <p>- Video Le Iene sulle miniere di Coltan in Congo https://www.iene.mediaset.it/video/pelazza-chi-paga-il-prezzo-della-nostra-tecnologia_65745.shtml</p>		
	Campioni in campo e nella vita: lo sport alleato dei diritti umani e del progresso sociale	SCIENZE MOTORIE	2
	L'Unione Europea, l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	SPAGNOLO	7
	<p>-La Costituzione e i principi fondamentali.</p> <p>-Gli Organi dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale.</p> <p>-Diritto al lavoro e tutela della salute.</p> <p>-L'Unione Europea.</p> <p>-Le grandi organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani.</p> <p>-Approfondimenti sulla violazione dei diritti umani.</p>	Diritto e relazioni internazionali	22
METODI, STRATEGIE E TECNICHE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ	<p>X preparazione teorica in classe, da parte di ogni docente, sugli argomenti relativi ai moduli da trattare</p> <p>X lezioni dialogate</p> <p>X cooperative learning</p> <ul style="list-style-type: none"> • peer education • problem solving • didattica laboratoriale • debate • altro ... 		
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO PROPOSTA	<ul style="list-style-type: none"> • valutazione periodica e finale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Test. X Dibattito culturale. - Ricerche, relazioni e approfondimenti. - Verifiche strutturate o semi-strutturate. X Presentazione power point. - Compiti di realtà. - Realizzazione di video. -Partecipazione a progetti interni o esterni all'Istituto. -Etc. <ul style="list-style-type: none"> • il referente di classe raccoglierà i risultati delle diverse valutazioni dei gruppi e dei singoli studenti ed il C.d.C. definirà la valutazione intermedia e globale dell'attività svolta da ogni studente secondo la griglia di valutazione. • altro.. 		

7. Strumenti e materiali utilizzati nello svolgimento dell'attività

Aula o video-conferenze
X Lezione frontale
DDI o DaD asincrona/sincrona
X LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet)
Piattaforme digitali, libri di testo
X Materiale fornito dai docenti
X Costituzione
X Video, film, etc.
Altro...

8. Durata dell'attività/progetto

Tutto anno scolastico

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe ha svolto nel triennio molteplici attività per il raggiungimento delle ore previste di PCTO e ogni studente ha completato il suo percorso come da documentazione allegata entro l'inizio del quinto anno.

Terzo anno 2020-21	Corso base per la sicurezza online (in orario scolastico 8 ore) Progetto Coca Cola Italia online (in orario scolastico ed extrascolastico 20 h) Progetto Banco Alimentare e Giornata della Colletta Alimentare, raccolta di beni alimentari nei supermercati (in orario scolastico ed extrascolastico 4h) Storie restituite (2 h) Computer quantistici (in francese)
Quarta 2021-22	Incontro con Arma dei Carabinieri Incontro con i Magistrati Incontro con le psicologhe Accademia Navale Stage aziendali individuali
Quinta 2022-23	Accademia Navale Polizia stradale

stu	Prog	Banco	Collet	Stori	Computer	Magi	Arma	Psicolo	Accade	Stag	totale
-----	------	-------	--------	-------	----------	------	------	---------	--------	------	--------

de nti	etto Coca Cola	alimen tare	ta alim	e restit uite	quantistic i	strati	Carabi nieri	ghe	mia Navale	e Azie n dali	
1	25	2			25	3	2	3		96	156
2	25	2			25	3	2	3		91	151
3	25	2	2	20	25	3	2	3	2	80	164
4	25	2			25	3	2	3		104	164
5	25	2	2		25	3	2	3	2	76	140
6	25	2			25	3	2	3		79	139
7	25	2	2		25	3	2	3		102	164
8	25	2	2		25	3	2	3		108	170
9	25	2	2		25	3	2	3		91	128
10	25	2			25	3	2	3	2	154	191

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato a un progetto di orientamento articolato nel triennio in diverse aree di intervento. In riferimento all'ultimo anno si evidenziano le seguenti iniziative proposte a tutti gli studenti:

- sportello di counseling per la progettazione di percorsi personalizzati di orientamento in uscita e supporto nei processi decisionali
- attività proposte a tutta la classe in orario scolastico

25/1 Orientamento al sistema universitario – in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano (COSP)

14/2 Incontro su opportunità di studio e carriera offerte dalla Accademia Navale di Livorno e dalla Marina Militare

- attività proposte in orario extra-scolastico – partecipazione volontaria dei singoli studenti Interessati

16-18/1 Incontri di orientamento universitario con docenti di diversi corsi di laurea:

- area umanistico-linguistica: Lingue e letteratura straniere – Scienze umanistiche per la comunicazione;
- area scientifica: Biotecnologia – Scienze della natura
- Giurisprudenza

4/2 Salone Internazionale dell'Orientamento - Milano

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

I contenuti trattati e le metodologie utilizzate dalle singole discipline sono illustrati dai programmi disciplinari consuntivi del quinto anno e sono allegati al presente documento di cui fanno parte integrante.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe assume i criteri di attribuzione del **credito scolastico** secondo le indicazioni del Collegio Docenti.

Il punteggio più alto all'interno della fascia di **CREDITO SCOLASTICO** verrà assegnato con la motivazione debitamente verbalizzata nello scrutinio finale in considerazione di uno o più dei seguenti elementi:

- media M dei voti pari o superiore al valore medio** (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;
- interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel PTOF (compresi *stage*, scambi, attività di Orientamento in entrata);
- particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe;
- attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola, debitamente certificate;

- E. attività di formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, debitamente certificate.

INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- n.2 Simulazione prima prova in data 29-11-2022 e 14-4-23
- n. 1 Simulazione seconda prova 12 maggio 2023

PROGRAMMI SVOLTI

MATERIA	ITALIANO		
CLASSE	5[^]	SEZIONE B	INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING
DOCENTE	Giovanna Cavallone		
ORE DI LEZIONE TOTALI	4/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 95 Ore effettuate fino al 15 maggio: 46		

OBIETTIVI

Conoscenze	-Conoscenza adeguata dei fenomeni culturali e letterari propri del periodo compreso tra il 1820 e il 1950 -Conoscenza adeguata delle opere e degli autori più significativi vissuti in Italia ed in Europa nel periodo compreso tra il 1820 e il 1950
Abilità	-Capacità di comprendere i testi letterari proposti dal punto di vista lessicale e sintattico -Capacità di individuare e globalmente interpretare il momento storico-culturale e letterario dei testi e degli autori trattati -Capacità di presentare le linee essenziali dell'identità letteraria e culturale dell'autore a partire dai testi letti

STRUMENTI

Presentazioni power point, video didattici, spezzoni di film, lettura integrale "Se questo è un uomo" di Primo Levi, lettura e comprensione articoli giornalistici da quotidiani e riviste.

TESTO IN ADOZIONE

Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, *Con altri occhi*, volume 3 A e 3B, Edizione Rossa Plus, Bologna Zanichelli, 2020

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Positivismo	Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi
Realismo, Naturalismo e Verismo: lo sviluppo del romanzo. Organizzazione della cultura e immaginario, movimenti letterari e poetiche. E.Zola, La Stireria pag.64 G.Verga, Fantasticheria: L'ideale dell'ostrica pag.199 Rosso Malpelo, pag.203 Da i Malavoglia: Come le dita di una mano, pag.219 Ora è tempo di andarsene pag.222 Da Mastro don Gesualdo: l'asta delle terre comunali pag. 238 La morte di Mastro don Gesualdo pag.243	Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi
Decadentismo estetizzante e simbolismo. O.Wilde, da Il Ritratto di Dorian Gray: un nuovo edonismo pag.70	Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi, visione di spezzoni dal film "Il Ritratto di Dorian Gray"
G. D'Annunzio e G.Pascoli G.D'Annunzio, Da Il Piacere: Don Giovanni e Cherubino pag.328 La vita come opera d'arte pag.331 Da Le Vergini delle Rocce, "Pochi uomini superiori" pag.314 Da Alcyone: La Sera Fiesolana pag.336 Pascoli: la poetica del fanciullino pag.262 Da Myrica: Temporale pag.278 X Agosto pag.281 Il lampo pag. 302 Il tuono pag.303 Da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino Notturmo pag.293	Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi
Italo Svevo e Luigi Pirandello	Lezione frontale di

<p>Svevo da una Vita: Il cervello e le ali pag.267 Da Senilità: Prove per un addio pag.270 Da La Coscienza di Zeno: Il Fumo pag.258 e Lo Schiaffo pag.278 Pirandello: Il Sentimento del contrario pag.192 La Carriola, pag.200 Il treno ha fischiato pag.209 Da Il Fu Mattia Pascal: un caso strano e diverso pag. 217 e Io e l'ombra mia pag.221 Da Uno, Nessuno e Centomila: Quel caro Gengè pag.224 Da Enrico IV: Fisso in questa eternità di maschera pag.236</p>	<p>inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi</p>
<p>Le Avanguardie: Crepuscolari e Futuristi Futurismo: Manifesto del Futurismo pag.18 Crepuscolari: Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale pag.86</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi</p>
<p>I poeti tra le due guerre: Ungaretti, Saba Montale Ungaretti da L'Allegria: San Martino del Carso pag.314 Veglia pag.306 Soldati pag.318 Montale da Ossi di Seppia: I Limoni pag.349 Non chiederci la parola pag.352 Saba: Città Vecchia pag.390</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi</p>
<p>La letteratura italiana del secondo dopoguerra: Il Neorealismo Elio Vittorini, da Uomini e No: la morte di Giulaj pag. 506 Pier Paolo Pasolini, da Ragazzi di Vita: Due ragazzi ed un carretto pag.644</p>	<p>Lezione frontale di inquadramento storico-letterario. Lezione partecipata. Lettura, analisi e commento di testi</p>
<p>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Analisi e produzione di un testo argomentativo; Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>	

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Guerra in Ucraina	Lettura e discussione guidata articoli tratti da giornali	orali

	e riviste	
UDA sui Diritti Umani	Presentazione power point	Orali per l'intero anno scolastico
Uscita didattica "Quarto Savona 15"		
Giornata della Memoria "Intervista a Nedo Fiano: è vero la Shoah rischia l'oblio"	Discussione guidata	
Incontro Attiviste sulla Situazione in Iran	Discussione guidata	
Incontro sulla legalità "10,100,1000 agende rosse"	Testimonianze dirette, discussione guidata	orali
Teatro itinerante "Strade Partigiane"	Discussione guidata	

MATERIA	STORIA		
CLASSE	5[^]	SEZIONE B	INDIRIZZO RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING
DOCENTE	Giovanna Cavallone		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 85 Ore effettuate fino al 15 maggio: 56		

OBIETTIVI

- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra istituzioni e contesti diversi
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali e ai sistemi politici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici

STRUMENTI

Presentazioni power point, film, video ed articoli tratti da riviste

TESTO IN ADOZIONE

A.M. Banti, *Il Senso del tempo*, volume 2, Bari, Laterza, 2021

A.M. Banti, *Il Senso del tempo*, volume 3, Bari, Laterza, 2021

METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Il Risorgimento e l'Italia post unitaria Ripresa e ripasso dallo scorso anno: unificazione italiana, il Regno d' Italia, la Sinistra storica italiana -Agostino Depretis e il "trasformismo" -Francesco Crispi. - La "crisi di fine secolo" del 1896	Lezioni frontali e partecipate	Orali
L'Europa delle grandi potenze -Le origini della società di massa -La politica in occidente -L'Età Giolittiana	Lezioni frontali e partecipate; analisi e comprensione di documenti storici	Orali
Dall'Imperialismo alla Grande Guerra -L'imperialismo -Alleanze e contrasti tra le grandi potenze -La Grande Guerra	Lezioni frontali e partecipate; visione di filmati d'epoca, video di approfondimento storico	Orali
Il primo dopoguerra -La Russia rivoluzionaria -Il dopoguerra in Occidente -Il Fascismo al potere -Civiltà in trasformazione	Lezioni frontali e partecipate; visione di filmati d'epoca, video di approfondimento storico, analisi di fonti e documenti	Orali
Dalla Crisi del '29 alla Seconda Guerra Mondiale -La crisi economica e le democrazie occidentali -Il regime nazista -Fascismo e autoritarismo -L'Unione Sovietica di Stalin -La seconda guerra mondiale	Lezioni frontali e partecipate; visione di filmati d'epoca, video di approfondimento storico, analisi di fonti e documenti	Orali
Il Secondo dopoguerra -Gli anni 1945-50	Lezioni frontali e partecipate; visione di filmati d'epoca, video di approfondimento storico, analisi di fonti e documenti	Orali

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Guerra in Ucraina	Lettura e discussione guidata articoli tratti da giornali e riviste	orali
UDA sui Diritti Umani	Presentazione power point	Orali per l'intero anno scolastico
Uscita didattica "Quarto Savona 15"		
Giornata della Memoria "Intervista a Nedo Fiano: è vero la Shoah rischia l'oblio"	Discussione guidata	
Incontro Attiviste sulla Situazione in Iran	Discussione guidata	
Incontro sulla legalità "10,100,1000 agende rosse"	Testimonianze dirette, discussione guidata	orali
Teatro itinerante "Strade Partigiane"	Discussione guidata	

MATERIA	MATEMATICA		
CLASSE	5	SEZIONE	B RIM
DOCENTE	SILVIA SPEZIALE		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3 ore/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 85 Ore effettuate fino al 15 maggio: 79		

OBIETTIVI

- Rappresentare graficamente a relazione tra variabili e interpretare rappresentazioni grafiche
- Formulare e risolvere problemi di tipo applicativo (applicazioni economiche) e fare previsioni utilizzando modelli adeguati
- Utilizzare dati per interpretare andamenti economici e tradurre la realtà in modelli matematici

- Avvalersi di strumenti informatici per la comprensione e la risoluzione di problemi matematici e applicativi

STRUMENTI

- Libro di testo
- Lavagna tradizionale
- LIM
- OneNote per archiviazione e scambio di appunti
- Classroom di Gsuite per lo scambio di materiale
- GeoGebra - Desmos

TESTO IN ADOZIONE

L. Sasso "La matematica a colori" Edizione rossa, vol. 4, Ed. Petrini

METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI/ATTIVITÀ	METODOLOGIE	VERIFICHE
RIPASSO I PARTE STUDIO DI FUNZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso calcolo dei limiti • Ripasso asintoti orizzontali e verticali • Determinazione asintoti obliqui • Asintoti e grafico probabile di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni partecipate • Esercitazioni guidate 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche e scritte
LA DERIVATA <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata e sua interpretazione grafica • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivate di funzioni composte • Derivate successive • Retta tangente ad una curva • Funzioni crescenti e decrescenti • Intervalli di monotonia di una funzione • Criteri per l'analisi dei punti stazionari • Massimi e minimi relativi e assoluti • Studio del grafico di una funzione (escluso lo studio della derivata seconda) 		
CALCOLO INTEGRALE <ul style="list-style-type: none"> • Primitive e integrale indefinito • Integrali immediati • Integrali per scomposizione • Integrali di funzioni composte • Gli integrali definiti e calcolo di aree 		
APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni della domanda e dell'offerta 		

<ul style="list-style-type: none"> • Il prezzo di equilibrio • Le funzioni inverse: funzioni di vendita e produzione • L'elasticità di domanda e offerta (media e puntuale) • Le funzioni di costo, ricavo e profitto 		
---	--	--

MATERIA	INGLESE		
CLASSE QUINTA	B	SEZIONE	Amministrazione Relazioni Internazionali per il Marketing
DOCENTE	Paola Marcolini		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 9 Ore effettuate fino al 15 maggio: 81		

Il programma è finalizzato allo sviluppo delle competenze e abilità linguistico-comunicative per l'ultimo anno dell'indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING che prevede che lo studente sia in grado di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello b2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

In particolare lo studente deve essere in grado di:

- comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
- interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppi senza eccessiva fatica e tensione.
- produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse dell'indirizzo.
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera;
- utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline (ma con limitato utilizzo di lessico specifico);
- utilizzare le nuove tecnologie a sostegno delle proprie ricerche e dei propri approfondimenti ed esposizioni in lingua.

Cultura

Lo studente deve approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito economico-finanziario e sociale, con particolare riferimento al lessico specifico dello stesso. Lo studente è stato guidato nella comprensione di scritti economico-commerciali di diverse tipologie al fine di leggere, analizzare, interpretare, scrivere testi e interagire in discussioni di carattere economico-finanziario dei paesi di lingua anglosassone. In particolare, deve utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare il contenuto dei propri approfondimenti. Lo studente deve in grado di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Lo studio del commercio è stato rivolto alla contestualizzazione degli argomenti nel quadro socio-economico attuale.

STRUMENTI

*P. Bowen M.Cumino Business Plan Plus Petrini Editore

+ Companion Book Petrini Editore

*M.Vince New Get Inside Language A2/B2+MacMillan Editore

*M.Mann,S.Taylor-Knowles Optimise B2, Macmillan *CD + Video

*Materiali di lettura e approfondimento, autentici e non *Dizionario bilingue

*Lavagna interattiva

*Siti per la didattica delle lingue

Materiale autoprodotta e PPT su Classroom

CONTENUTI	METODOLOGIA	VERIFICHE
<p>Globalisation: evolution of globalization, history, global technology, global culture, advantages and disadvantages of globalisation</p> <p>How to describe a graph</p> <p>Public and private sectors: The Business world : business structures Sole Trader, Partnership, Limited Companies (Ltd, PLC), Cooperatives, Franchising Forms of integration: merger, Takeover, joint venture, co-branding</p>	<p>Lezione frontale Esercitazioni scritte/orali Listening/video Reading Conversation Case analysis PPT</p>	<p>Lettere commerciali, lettera d'ordine, di conferma o rifiuto, reading comprehension, describe a graph</p>
<p>Marketing: situation analysis, market</p>	<p>idem</p>	<p>Orali e scritte</p>

<p>research (field/desk), marketing mix (product, place, price, promotion, 7Ps) , case study Mac Donald's, marketing strategy, Branding and packaging, SWOT analysis</p> <p>Advertising and media, strategies and campaigns, how to describe ads, Digital advertising, social media, influencers</p>		
<p>The Financial world: Banking, what are banks, history of banks, ethical banking,</p> <p>Inflation, GDP, PPP , economical growth, business cycle, unemployment rate, G20,</p> <p>Stock Exchange, functions, indexes, language of stock markets, Types of shares</p> <p>Wall Street Crash, Great depression, New Deal,</p> <p>21 th century Economical crisis, Covid crisis and recovery</p> <p>Political systems: the UK European Union</p> <p>History and origins</p> <p>Euro: a common currency</p> <p>Main union institutions</p> <p>The EU in students' life</p> <p>Open issues</p> <p>Brexit</p>	idem	Orali e scritte
Prove d'esame e simulazione orale	idem	Orali e scritte
CONTENUTI LINGUA E GRAMMATICA	METODOLOGIA	VERIFICHE
<p>Testo OPTIMISE B2</p> <p>Unit 9 A word to the wise</p> <p>Grammar :the passive form, tenses and modal verbs</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Esercitazioni scritte/orali</p> <p>Listening/video</p> <p>Reading</p> <p>Conversation</p>	<p>Verifica semi strutturata scritta</p>

The causative Vocabulary :words connected with literature , phrasal verbs, collocations with say speak tell		
Unit 10 Spending power Grammar relative clauses Participle clauses Vocabulary words connected with spending money Phrasal verbs , collocations with do,get,go, make. Listening understanding responses Writing an essay	idem	Idem Essay writing
Unit 11 A long way from home Grammar reported speech Indirect questions Vocabulary words connected with travelling, phrasal verbs, prepositions Listening interview Writing a letter/email Esercitazioni prove Invalsi	idem	Idem e-mail writing
Testo GET INSIDE GRAMMAREsercizi di recupero e potenziamento		

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Difference between UK, Great Britain, England , British Monarchy, UK political system, comparison with Italian Political system	Ppt, video	orale
Ethical banking, post Covid crisis and recovery	idem	idem

MATERIA	LINGUA SPAGNOLA		
CLASSE	5	SEZIONE	B-RIM
DOCENTE	PETTINELLI VITTORIA		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3 H/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 90 Ore effettuate fino al 15 maggio: 78		

OBIETTIVI

- Utilizzo corretto e sciolto della lingua standard e dei i linguaggi settoriali;
- Produzione scritta e orale di testi chiari e articolati su un'ampia

gamma di argomenti, dall'attualità al contesto professionale tecnico-commerciale;

- Capacità di sostenere una discussione esponendo i pro e i contro della propria opinione;
- Conoscenza degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione scritta e orale secondo il contesto e gli interlocutori, al fine di interagire correttamente in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Capacità di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in prospettiva interculturale e ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Completamento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Ampliamento delle strategie per la comprensione globale e selettiva di testi anche complessi, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro;
- Conoscenza delle caratteristiche delle tipologie testuali più comuni con particolare riferimento a quelle connesse al settore di studio;
- Uso del dizionario bilingue, anche multimediale.

STRUMENTI

- Testi in adozione;
- Materiali forniti dalla docente su Classroom.

TESTO IN ADOZIONE

- Poletti, C.; Pérez Navarro, J.; "Juntos" volume A, Zanichelli;

- Pierozzi, L.; Campos Cabrero, S.; Salvaggio, M.; “¡Trato hecho!: el español en el mundo de los negocios”, Zanichelli.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale;
- Lavori di gruppo.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
Repaso pretérito perfecto, pretérito indefinido, pretérito imperfecto, pretérito pluscuamperfecto, futuro, condicional.	Lezione frontale e partecipata.	Verifica scritta di traduzione.
Unidad 9 de Juntos A: - Comunicación: para pedir en el restaurante, ordenar un relato, hablar del tiempo, reaccionar ante un relato. - Léxico: la mesa puesta, comer fuera de casa, el tiempo atmosférico.	Lezione frontale e partecipata. Esercizi di ascolto, comprensione e lettura.	Verifica scritta strutturata e a completamento.
Unidad 3 de ¡Trato hecho!: Los viajes de negocios, la habitación, las instalaciones y los servicios del hotel, los eventos profesionales, las ferias y el stand, servicios y participantes, reservar una habitación por teléfono, organizar exposiciones y ferias, la solicitud para participar en una feria, organizar una reunión profesional, escribir un correo electrónico para solicitar el presupuesto de un hotel, el informe. Gramática: futuro, condicional, imperativo	Lezione frontale e partecipata.	Verifica scritta.
Unidad 4 de ¡Trato hecho!: el negocio de las franquicias, el Departamento Comercial o de Marketing, las profesiones del sector comercial, las relaciones comerciales, el perfil del experto en relaciones comerciales internacionales, las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa, el networking, llamar por teléfono y concertar una cita, participar en una reunión, concertar una cita por correo electrónico, el acta. Gramática: imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo, subordinadas sustantivas.	Lezione frontale e partecipata. Lavori di gruppo.	Verifica scritta ed esposizione di lavori di gruppo.
Unidad 5 de ¡Trato hecho!: El marketing, productos, precios y promociones, la publicidad, el anuncio publicitario, la campaña publicitaria, el marketing directo, el marketing indirecto, promover un producto o un servicio, la carta publicitaria o carta de oferta, el folleto publicitario.	Lezione frontale e partecipata. Lavori di gruppo.	Esposizione di lavori di gruppo.
Unidad 12 de ¡Trato hecho!: la Unión Europea, la unión económica y el euro, el sistema bancario de la Unión Europea, instituciones y organismos de la UE, los Objetivos de Desarrollo Sostenible.	Lezione frontale e partecipata.	Verifiche orali.
Unidad 13 de ¡Trato hecho!: El Estado español, las comunidades autónomas, las lenguas de España, historia de España, la España actual, la economía española.	Lezione frontale e partecipata.	Verifiche orali e produzione scritta.

Unidad 15 de ¡Trato hecho!: la globalización, el Fondo Monetario Internacional, El Banco Mundial, la Organización Mundial del Comercio, la economía mundial entre foros y acrónimos, el mundo de la Bolsa.	Lezione frontale e partecipata.	Verifiche orali e produzione scritta.
---	------------------------------------	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
la Unión Europea, la unión económica y el euro, el sistema bancario de la Unión Europea, instituciones y organismos de la UE, los Objetivos de Desarrollo Sostenible.	Lezione frontale e partecipata.	Verifiche orali

MATERIA	FRANCESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE	BRIM
DOCENTE	Ciaramella Loriana		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3h /Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 7h Ore effettuate fino al 15 maggio: 67		

OBIETTIVI

Apprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina e potenziare le capacità di argomentazione e discussione nella lingua straniera.

Ricerca informazioni, saperle analizzare e sintetizzare. Interagire con i compagni e con il docente sulla base dei materiali forniti e sviluppare presentazioni orali dei contenuti disciplinari.

STRUMENTI

Risorse in rete, schede didattiche, libro di testo.

TESTO IN ADOZIONE

Reussite e-commerce; Fiche de grammaire.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale effettuata in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, lettura e commento d testi. Lavori di comprensione individuale e tecnica del “fil rouge” in classe.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
Écriture des lettres commerciales: lettre de réponse et lettre de réclamation	Lezione frontale basata su esercitazioni scritte	Scritta
Différence entre l'école française et italienne	Brain-storming con eventuale scoperta del tema	Orale
Les pronoms relatifs et les pronoms "en/y"	Spiegazione ed esercizi	Scritta
Visionnage de la vidéo "BeReal"	Visione del video e tecnica del fil rouge	Orale
Visionnage de la vidéo "L'inflation menace l'économie française"	Visione del video e tecnica comparatistica	Orale
Écriture commerciale: la lettre de démission et la lettre de refus	Lezione frontale basata su esercitazioni scritte	Scritta
Les verbes irréguliers indre/uire	Spiegazione ed esercizi	Scritta
Les réseaux sociaux et l'histoire d'Internet	Lettura e comprensione	Orale
Les interrogatives négatives et les adverbes interrogatifs	Esposizione della regola ed esercizi	Scritta
L'organisation de l'entreprise et la bourse	Lezione frontale con commento degli studenti	Orale
Le commerce et les commerçants	Lezione frontale con commento degli studenti	Orale
Le marketing	Lezione frontale con commento degli studenti	Orale

Les articles partitifs	Conoscenza della regola con esercizi	Scritta
La publicité et les manifestations personnelles	Esposizione inversa da parte degli studenti	Orale
Les conditions de vente avec le contrat, la facture et la banque	Brain-storming e comprensione collettiva	Orale
Les adverbes de quantité	Esercizi	Scritta
Le présent indicatif des verbes pronominaux	Esercizi	Scritta
La logistique et les transports	Spiegazione frontale	Orale
La distribution commerciale	Comprensione del testo	Orale
Commerce intégré et associé	Comprensione e esposizione	Orale
La douane et l'emploi	Brain-storming e scoperta del tema	Orale
L'impératif présent	Esercizi	Scritta
L'économie française: secteur primaire, secondaire et tertiaire	Comprensione ed esposizione	Orale
la Francophonie et le fonctionnement européen	Tecnica comparatistica	Orale
Les échanges Erasmus	Comprensione e produzione scritta	Orale/scritta
Le passé composé	Spiegazione ed esercizi	Scritta
La mondialisation	Spiegazione frontale	Orale
Le commerce équitable	Spiegazione e commento collettivo	Orale

Les pronoms personnels toniques, les COD et les COI	Lettura regola ed esercizi	Scritta
Les institutions françaises et la Charte de l'environnement	"Prise de notes" e spiegazione collettiva	Orale
l'Union européenne, ses institutions politiques et l'euroscpticisme	"Prise de notes" e spiegazione collettiva	Orale
La Révolution française et l'après-révolution	"Prise de notes" e spiegazione collettiva	Orale
Déclaration des droits humains et les symboles français	"Prise de notes" e spiegazione collettiva	Orale
Belle époque, la Première Guerre mondiale et l'après-guerre	"Prise de notes" e spiegazione collettiva	Orale
La Seconde Guerre mondiale, le régime de Vichy et la guerre d'Algérie	"Prise de notes" e tecnica del fil rouge	Orale
L'histoire constitutionnelle française	Spiegazione e comprensione orale	Orale

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Le istituzioni francesi	Spiegazione frontale	Orale
L'Unione europea	Presenza di appunti	Orale
La Rivoluzione francese	Comprensione collettiva	Orale
I diritti umani	Collegamenti interdisciplinari	Orale
La Costituzione francese	Comprensione orale	Orale

MATERIA	TEDESCO SECONDA LINGUA COMUNITARIA		
CLASSE QUINTA	5 [^]	SEZIONE B	INDIRIZZO: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
DOCENTE	Katharina Iacono		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 77 Ore effettuate fino al 15 maggio: 69		

OBIETTIVI

Il programma è finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing.

- Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o di lavoro;
- Produrre testi scritti lineari e coesi per riferire e descrivere eventi, fatti e situazioni inerenti la sfera personale, sociale o di lavoro;
- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o di lavoro;
- Produrre testi orali lineari e coesi per riferire e descrivere eventi, fatti e situazioni inerenti la sfera personale, sociale o di lavoro;
- Partecipare a discussioni e interagire in modo adeguato al contesto;
- Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa

STRUMENTI

1. Schede fornite dall'insegnante
2. Testi originali tratti dal sito Deutsche Welle
3. Google moduli, ambiente classroom
4. Didattica DAD: ambiente G-Suite

TESTO IN ADOZIONE

1. Sekulski-Drabich, Infos 3, Pearson
2. Bonelli-Pavan, Handelsplatz-Deutsch für Beruf und Reisen, Loescher Editore

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale/partecipata;
- lezione interattiva con libro LIM;
- Materiali forniti dal docente;
- Esercizi di ascolto dal libro di testo, da youtube e dal sito Deutsche Welle;

Verifiche

Scritte:

comprensione del testo, verifiche di lessico, prove strutturate, questionari, produzioni personali, stesura di mail

Orali:

trattazione di argomenti, saper rispondere a domande inerenti la sfera personale e lavorativa, saper rispondere a domande inerenti testi analizzati, saper riferire su testi di contenuto storico e di attualità, interazioni in situazioni quotidiane e lavorative

CONTENUTI / ATTIVITA'

Infos 2

Lektion 15:

Gesundheit

- Le frasi secondarie con obwohl
- Gli avverbi trotzdem, sonst, deshalb, deswegen
- Sehr e viel

Comunicazione

- Parlare di eventi culturali
- Raccontare un incidente / infortunio
- Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute

Lektion 16:

Emotionen

- Pronomi relativi
- La forma passiva con i verbi modali
- la forma passiva al Präteritum

Comunicazione

- Esprimere opinioni
- Fare proposte
- Esprimere uno stato d'animo

Cultura

Urbane vielfältige Mobilität

Der Faire Handel/ Die Aktion Make Chocolate Fair

Infos 3

Cultura

Infos zur deutschen Geschichte nach 1929

Deutschland nach Kriegsende

Berlin und der Mauerbau 1961

Das Wendejahr

Die Wiedervereinigung

Fokus auf ...die ehemalige DDR

Deutschland: blühende Landschaften im globalen Markt

Die größten Handelspartner Deutschlands

Deutschland: ein internationaler Handelspartner

Fotocopie:

Eine Multikulturelle Gesellschaft

Die Europäische Union

Die Flagge der Europäischen Union

Europäische Zentralbank

Das deutsche politische System

Die NATO

Die UNO

Die Verfassung der Bundesrepublik Deutschlands: Artikel 1-3

Hitler und seine Nationalsozialistische Partei.

Auschwitz

Commercio

Kapitel 4

Das Unternehmen

- Eine Betriebsbesichtigung
- Rechtsform von Unternehmen
- Einladung zu einer Firmeneröffnung

Kapitel 5

Marketing und Werbung

- Produktpräsentation auf der Messe
- Rundschreiben und Werbebriefe

Kapitel 6

Geschäftspartner suchen

- Eine Firma bittet um Firmennachweis
- Nach Deutschland exportieren

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
- Das Konzentrationslager Auschwitz, Birkenau und Buna- Monowitz. Video: 5 Fakten, die man über Auschwitz wissen soll. Die Vergasung durch das Giftgas Zyklon B.	Lezione frontale con l'utilizzo Powerpoint e video.	Discussione e confronto in classe
- Gewalt gegen Frauen". Die Situation der Frauen in Iran.	Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo Powerpoint e video.	Discussione e confronto in classe
Recherche über Misshandlungen in Europa: - Kinderarbeit in Indien, Nepal und Africa. - Die Situation der Frauen in Iran.	Lezione frontale e partecipata	Esposizione orale
Das deutsche politische System. Der Artikel 20 im Grundgesetz der "Verfassung"	Lezione frontale e partecipata	Discussione e confronto in classe

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE		
CLASSE	5^	SEZIONE	BRIM
DOCENTE	Nicolino D'Auria		
ORE DI LEZIONE	6 settimanali		

OBIETTIVI

- Conoscere i problemi concreti relativi alla costituzione ed alla gestione dell'impresa industriale
- Ulteriori applicazioni di tecnica contabile
- Produzione della documentazione contabile
- Richiamo e approfondimento delle norme sul bilancio
- Applicazioni delle cognizioni giuridico-fiscali
- Conoscenza della problematica della gestione finanziaria dell'impresa
- Approfondimento del concetto di costo

STRUMENTI e METODOLOGIE

Essendo obiettivo della disciplina non solo l'apprendimento dei contenuti da parte degli allievi, ma anche la loro gestione in situazioni differenziate, è necessario che essi acquisiscano la capacità di sapere individuare e risolvere i problemi e l'abilità di reperire e gestire le informazioni.

A tale scopo è stata adottata una didattica tendente a:

- fare acquisire le conoscenze partendo da casi ipotizzati;
- agevolare la ricerca di soluzioni, avanzando ipotesi e attraverso la simulazione di situazioni problematiche;
- affrontare l'intera problematica per gradi partendo da ipotesi semplici e aumentando le difficoltà progressivamente sino a raggiungere il risultato previsto;
- stimolare l'individuazione dei punti significativi del problema esaminato;
- far ricondurre il caso specifico alla categoria di appartenenza (generalizzazione del problema);
- abituare alla schematizzazione.

TESTI IN ADOZIONE

- Libri di testo (IMPRESA, MARKETING E MONDO PIU' volumi IV e V- TRAMONTANA)
- Esercitazioni e appunti predisposti del docente

ARGOMENTI TRATTATI

UD 0: RECUPERO PRE-REQUISITI INDISPENSABILI

L'AZIENDA

- Il sistema informativo aziendale
- La situazione patrimoniale e reddituale

LO STATO PATRIMONIALE

- Attività e passività patrimoniali
- Il capitale netto
- Incremento e decremento di CN

L'UTILE D'ESERCIZIO

- Procedimento sintetico di calcolo
- Conferimenti e prelevamenti
- Il concetto di utile e di perdita

IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LA CO.GE.

- La contabilità generale nell'ambito del S.I.A.

- Il sistema dei conti

- Valori finanziari e valori economici
- L'inserimento di variazioni nel mastro
- La chiusura dei conti in un modello semplificato

LA REGOLA DELLA P. D.

- L'analisi dei fatti di gestione
- IL libro giornale e il Libro Mastro

LE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

- Il concetto di competenza economica
- Imputazione di rimanenze finali di magazzino

LA CHIUSURA DEI CONTI

- Riepilogo di componenti negative e positive
- Determinazione del risultato economico
- Riepilogo di attività e passività e pareggio dei conti
- Destinazione dell'utile dell'anno -n-

LA RIAPERTURA DEI CONTI

- Riapertura dei conti patrimoniali
- Imputazione di rimanenze iniziali e storni immediati

UD 1 IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio secondo la disciplina del c.c.;
- I principi fondamentali di redazione del bilancio;
- I principi contabili fondamentali: competenza economica e principio della prudenza.
- La struttura obbligatoria di SP, CE e nota integrativa;
- I criteri di valutazione delle poste di bilancio (art. 2426 c.c.);

UD 2 LA GESTIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DELLE RIMANENZE:

- Forme di acquisizione delle immobilizzazioni: acquisto da terzi, apporto, costruzioni in economia, contabilizzazione
- Il leasing: aspetti tecnici, contabili
- Aspetti economici e contabili della patrimonializzazione di lavori e spese di manutenzione e riparazione.
- L'ammortamento dei beni strumentali
- La dismissione: plusvalenze e minusvalenze
- Immobilizzazioni immateriali e finanziarie
- La gestione e la contabilizzazione rimanenze di magazzino nelle imprese mercantili e industriali. Criteri di valutazione, metodi e collocazione in bilancio

UD 3 CONCETTI GENERALI SULLA ELABORAZIONE DI UN BUSINESS PLAN

UD 4 LE ANALISI DI BILANCIO

- Scopi e importanza delle analisi di bilancio;
- Riclassificazioni finanziarie della situazione patrimoniale e del conto economico (a valore aggiunto e a costo del venduto);
- Concetto di Patrimonio Circolante Netto, e margini di tesoreria, di copertura e di auto-copertura.
- Analisi per indici: calcolo e significato dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari;
- Concetti generale delle analisi per flussi e del rendiconto finanziario delle variazioni del CCN;

UD 5 LA CONTABILITÀ ANALITICO-GESTIONALE

- L'attività di programmazione e controllo e il Sistema Informativo Aziendale;
- La contabilità direzionale
- Le caratteristiche della contabilità industriale e le differenze con la Co.Ge.;
- La classificazione dei costi e le stratificazioni del costo di produzione;
- Il diagramma di redditività;
- La determinazione dei costi di prodotto;
- Contabilità a costi pieni

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

- Discussioni sulla normativa scolastica relativa alla partecipazione degli studenti e sul bonus studenti.
- Approfondimenti su temi di carattere socio economico (diseguaglianze nei vari Paesi), sul rapporto tra aspetto etico ed economico delle attività sportive con finalità commerciali (in occasione dei campionati mondiali di calcio)
- Incontro con la Polizia Stradale sulla corretta osservanza delle norme sulla circolazione, con filmato e dibattito successivo.

MATERIA	DIRITTO		
CLASSE	5	SEZIONE B	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
DOCENTE	FARINELLA ROSANNA		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3 Settimanali (Ore di diritto svolte fino al 15 maggio 70)		

OBIETTIVI

- Conoscenza degli aspetti essenziali degli istituti giuridici oggetto di studio;
 - Utilizzare con consapevolezza e proprietà il linguaggio specifico;
 - Individuare le relazioni esistenti fra i fenomeni e gli istituti di interesse, a livello nazionale ed internazionale.
-
- Contribuire allo sviluppo della personalità degli studenti, sviluppando l'abitudine alla discussione in classe, l'apertura al confronto e la capacità di interagire con gli altri in modo corretto e solidale

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Costituzione italiana

TESTO IN ADOZIONE

Monti Paolo, Silvia Monti - Diritto pubblico e internazionale RIM -Zanichelli (Per Questi Motivi)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sul piano della metodologia è stata usata la lezione frontale e partecipata, con lo scopo di sviluppare un approccio sistemico ai problemi giuridici.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali: interrogazioni brevi e lunghe;

PIANO DI LAVORO

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato <p>Gli elementi costitutivi Stato apparato e Stato-comunità; le caratteristiche dello Stato (sovranità e monopolio della forza, indipendenza, originarietà, generalità dei fini); il riconoscimento internazionale degli Stati; gli elementi costitutivi dello Stato:</p>		<ul style="list-style-type: none">• verifiche orali• interrogazioni brevi

territorio, popolo, sovranità;

Il territorio e il popolo

Il territorio, la cittadinanza italiana, estradizione e diritto di asilo, distinzione del concetto di popolo, popolazione e nazionalità, disciplina dell'immigrazione dai Paesi extracomunitari.

Forme di Stato e di governo: forma di Stato e forma di Governo ; Stato

assoluto, Stato liberale, Stato democratico, Stato sociale; Stato comunista, Stato fascista, Stato unitario, federale e regionale, le principali forme di governo: monarchia, repubblica parlamentare, presidenziale e semi-presidenziale.

• **La Costituzione italiana**

I principi fondamentali; la tutela della famiglia; la tutela della salute, il lavoro.

• **Il Parlamento**

Il sistema bicamerale, il procedimento legislativo, le funzioni.

• **Il Governo**

Formazione , organi, funzioni.

• **Il Presidente della Repubblica**

• **La Corte Costituzionale**

• **L'ordinamento**

internazionale

• **I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali**

Le fonti di diritto internazionale: la

consuetudine e i trattati; l'Italia e il diritto internazionale (art. 10 e 11 della costituzione italiana); l'Italia e la

guerra (art. 11 della costituzione italiana).

Le principali ORGANIZZAZIONI internazionali: l'ONU e UE; organi ed agenzie specializzate dell'ONU.

- **Le grandi organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani**

Nozione di diritto umano, le generazioni dei diritti, l'Onu, il Consiglio d'Europa e la tutela dei diritti umani, altri trattati.

- **L'Unione europea
Nascita ed evoluzione**

Le ragioni storiche che hanno portato alla nascita dell'UE; le principali tappe del percorso di integrazione europea; la cittadinanza europea; gli accordi di Schengen; la moneta unica europea; le "cooperazioni rafforzate"; cenni sui valori fondanti dell'UE.

- **L'organizzazione**

Gli Organi dell'UE (composizione e funzioni): il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione; la funzione "legislativa": trattati, regolamenti, direttive, la BCE, la Corte di giustizia UE e le sue funzioni in tema di controversie, gli altri organismi.

- **IL MERCATO GLOBALE**

- **La globalizzazione e le imprese**

<p>multinazionali Gli aspetti della globalizzazione; globalizzazione e delocalizzazione; la formazione di una società multinazionale; imprese nazionali,</p> <p>multinazionali, transnazionali: nozione, funzione economica; gli effetti della finanza globalizzata; i giudizi sulla globalizzazione.</p> <p>• I CONTRATTI INTERNAZIONALI Formazione del contratto Il contratto internazionale (nozione); la questione della legge applicabile e del foro competente; la necessità di completezza nei contratti internazionali; le clausole contrattuali; il principio di reciprocità.</p> <p>L'inadempimento Risoluzione, causa maggiore, clausole: termination clause, hardship, liquidated damages.</p>		
--	--	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Diritti umani e rispetto della dignità umana nei principi fondamentali della Costituzione italiana, nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. • Le organizzazioni internazionali: ONU e UE . • La Costituzione Italiana • Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • La Corte Costituzionale • Diritto al lavoro e tutela della salute • Approfondimenti sulla violazione dei Diritti Umani 	<p>LEZIONE PARTECIPATA</p>	<p>Esposizioni con produzione di Power Point. Approfondimenti e discussioni in classe</p>

MATERIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI		
CLASSE	5	SEZIONE B	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
DOCENTE	FARINELLA ROSANNA		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2 Settimanali (Ore svolte fino al 15 maggio 51)		

OBIETTIVI

- Conoscenza degli aspetti essenziali degli istituti economici oggetto di studio;
- Utilizzare con consapevolezza e proprietà il linguaggio specifico;
- Individuare le relazioni esistenti fra i fenomeni e gli istituti di interesse, a livello nazionale ed internazionale.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Costituzione italiana

TESTO IN ADOZIONE

Relazioni internazionali per il quinto anno- Frau Palmerio -Le Monnier Scuola

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sul piano della metodologia è stata usata la lezione frontale e partecipata, con lo scopo di sviluppare un approccio sistemico ai problemi economici.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali: interrogazioni brevi e lunghe;

PIANO DI LAVORO

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<p>• LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA</p> <p>ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA</p> <p>Nozione di bisogni e servizi pubblici; nozione ed elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica (soggetti, rapporto di coazione, assetto volontaristico dell'attività economica); i tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica (aspetto economico, politico, giuridico); le principali teorie sull'attività finanziaria pubblica (la finanza neutrale, la finanza congiunturale, la finanza sociale, la finanza funzionale, le politiche neoliberiste), la politica finanziaria e l'imposizione dei tributi. Il Ciclo Economico. I beni pubblici (demanio: beni del demanio necessario e del demanio accidentale; beni patrimoniali: beni del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile). Cenni sulle imprese pubbliche nel sistema italiano (aziende autonome dello Stato, imprese municipalizzate, enti pubblici economici); cenni sul sistema delle "partecipazioni statali" e il processo delle privatizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • interrogazioni brevi
<p>• LA SPESA PUBBLICA</p> <p>La nozione e i presupposti della spesa pubblica; le classificazioni della spesa pubblica (spese obbligatorie e facoltative, spese di governo e di esercizio, spese ordinarie e straordinarie, spese produttive e redistributive); gli effetti della spesa pubblica (sulla domanda globale, sullo sviluppo economico, sulla redistribuzione del reddito, sulla stabilizzazione del sistema economico) e la loro misurazione; l'espansione tendenziale della spesa pubblica e il <i>Welfare State</i>; la spesa per la sicurezza sociale; la "crisi del Welfare" e il contenimento della spesa pubblica.</p>		

<ul style="list-style-type: none"> • LE ENTRATE PUBBLICHE <p>Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia; le classificazioni delle entrate pubbliche (entrate originarie e derivate; cenni sulle entrate ordinarie e straordinarie).</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • IL BILANCIO DELLO STATO IN GENERALE <p>La nozione e le funzioni del bilancio dello Stato; cenni sulla normativa relativa alla contabilità dello Stato (L.196/2009); art.81 Cost.; i principi del bilancio (pareggio di bilancio, universalità, integrità, unità, specificazione, veridicità, pubblicità, annualità); anno finanziario ed esercizio finanziario; le tipologie di bilancio: bilancio preventivo e consuntivo, bilancio di competenza e di cassa ; residui attivi e residui passivi; bilancio annuale e pluriennale; nozione del bilancio decisionale e gestionale; bilancio decisionale e classificazione delle entrate e spese, i risultati differenziali .</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE POLITICHE DI BILANCIO E I RAPPORTI CON L'UE <p>Le teorie sulla politica di bilancio; considerazioni sul disavanzo in Italia ; Patto di stabilità e crescita; il crescente ruolo dell'Unione europea in tema di finanza pubblica; il principio di pareggio del bilancio; Patto Europlus; Fiscal Compact; il semestre europeo.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • LA FORMAZIONE DEL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA <p>La programmazione finanziaria; i documenti e il ciclo della programmazione; il Documento di Economia e Finanza; Il disegno di legge del bilancio di previsione dello Stato; il disegno di legge del bilancio preventivo triennale, le variazioni alla legge di bilancio, i provvedimenti collegati e l'assestamento del bilancio; il</p>		

controllo del bilancio dello Stato; il rendiconto generale dello Stato.

- **LA POLITICA MONETARIA EUROPEA**

(cenni)

Il sistema europeo delle banche centrali

La BCE e il suo ruolo nell'Eurozona.

- **IL SISTEMA TRIBUTARIO**

I caratteri del sistema tributario italiano (le imposte dirette e indirette).

CENNI : (L'IRPEF. L'IRES . L'IVA.).

MATERIA	Scienze Motorie e Sportive		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE B	RIM
DOCENTE	Lainati Elena		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 68 Ore effettuate fino al 15 maggio: 60		

OBIETTIVI

Il programma è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale; aver conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Conoscere e praticare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.

STRUMENTI

Piccoli e grandi attrezzi
Materiale multimediale
Materiale fornito dall'insegnante

TESTO IN ADOZIONE

Non utilizzato

METODOLOGIE

Attraverso una metodologia attenta alle caratteristiche degli allievi e delle allieve, ogni studente viene coinvolto in un contesto significativo dove le attività richieste riguardano compiti precisi che implicano crescente attivazione e coordinamento operativo in relazione a quanto si conosce, si sa fare individualmente e in collaborazione con gli altri (metodo globale, analitico, misto).

Particolare importanza viene data sia alla fase di ideazione/pianificazione dei progetti motori e sportivi che alla cooperazione fra studenti.

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Resistenza: esercitazioni pratiche con metodo continuo di attività a velocità costante, a ritmo variabile e a ritmo progressivamente accelerato. Test di Cooper (12 minuti).	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Test oggettivo Osservazioni sistematiche
Approfondimento in relazione all'attività svolta: corsa a regime aerobico. Diagnostica attraverso la valutazione della frequenza cardiaca (formula di Karvonen), allenamento con parametri inerenti alla frequenza cardiaca (esercizi di percezione del proprio corpo), tempo impiegato, distanza percorsa, tempi di recupero.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Scheda lavoro aerobico Prova orale

<p>Forza: esercitazioni pratiche con esercizi specifici a carico naturale. Test: piegamenti degli arti superiori; salto in lungo da fermo; addominali alla spalliera.</p>	<p>Lezione frontale, partecipata/esercizi</p>	<p>Test oggettivi Osservazioni sistematiche</p>
<p>Mobilità articolare: esercitazioni pratiche con esercizi specifici di flessibilità (attivi e di percezione del proprio corpo/stretching). Test: flessibilità della colonna vertebrale.</p>	<p>Lezione frontale, partecipata/esercizi</p>	<p>Osservazioni sistematiche Test oggettivo</p>
<p>Velocità: esercitazioni pratiche con esercizi specifici di velocità. Test: scatto su una distanza di 10m.</p>	<p>Lezione frontale, partecipata/esercizi</p>	<p>Osservazioni sistematiche Test oggettivo</p>
<p>Capacità coordinative generali e speciali: esercitazioni pratiche con e senza attrezzi. Test della cicogna, della funicella, della palla lanciata e ripresa dietro.</p>	<p>Lezione frontale, partecipata/esercizi</p>	<p>Osservazioni sistematiche Test oggettivi</p>
<p>Giochi individuali e di squadra. Calcio, pallavolo, pallacanestro, pallamano, dodgeball, tennis-tavolo: tecnica, tattica, cooperare in équipe, regolamento.</p> <p>Sport/approfondimenti ulteriori scelti dagli alunni per lezioni organizzate autonomamente o in coppia proposte ai compagni: Pallacanestro, Pallavolo, Calcio, Circuito total body, Ginnastica Artistica, Workout a corpo libero.</p> <p>Uscita didattica: Rafting in Valsesia.</p>	<p>Lezione frontale, partecipata/esercizi Situazioni reali di gioco Lavoro di gruppo</p>	<p>Osservazioni sistematiche Prova pratica Prova orale</p>

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Campioni in campo e nella vita: lo sport alleato dei diritti umani e del progresso sociale.	Lezioni dialogate: attività di analisi e discussione Presentazioni in power point	Dibattito culturale Ricerche, relazioni e approfondimenti

MATERIA	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)		
CLASSE	Quinta	SEZIONE B	INDIRIZZO: RELAZIONI INTERNAZIONALI
DOCENTE	Silvestri Claudio		
ORE DI LEZIONE TOTALI	1/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 31 Ore effettuate fino al 15 maggio: 28		

OBIETTIVI

Competenza	Abilità
-------------------	----------------

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano- cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

STRUMENTI

Testo in adozione, audiovisivi e materiale multimediale unitamente ad altro materiale prodotto dal gruppo di materia I.R.C. del "Primo Levi" ed "Erasmus da Rotterdam e dal docente di materia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali e dibattito. Brain storming, lavori interdisciplinari.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
1. INTORNO ALLA DOMANDA RELIGIOSA 1.1. Il ritorno della domanda religiosa in epoca contemporanea. 1.1.1. I nuovi culti come fenomeno in crescita, 1.1.2. I criteri di riconoscimento dei nuovi culti, 1.1.3. Classificazione dei nuovi culti, 1.1.4. La situazione in Italia.	Lezioni frontali, dibattito, uso audiovisivi	Valutazione interventi
1.2. Alcuni esempi particolarmente significativi di culti. 1.2.1. I Testimoni di Geova, 1.2.2 i raeliani 1.2.3. Scientology, 1.2.4. Il Satanismo,	Lezioni frontali, dibattito, uso audiovisivi	
2. I COMANDAMENTI 2.1 INTRODUZIONE STORICA E TEOLOGICA 2.2 I NUOVI COMANDAMENTI. INCHIESTA DELL'ESPRESSO 2.3 NON UCCIDERE: LA PENA DI MORTE 2.4 NON COMMITTERE ATTI IMPURI : IL TURISMO SESSUALE E LA PEDOFILIA	Lezioni frontali, uso audiovisivi	

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

classi quin

29 Novembre 2022

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giacomo Leopardi

La ginestra (vv. 297-317)

E tu, lenta 1 ginestra,

che di selve odorate 2

queste campagne dispogliate adorni,

anche tu presto alla crudel possanza 300

soccomberai del sotterraneo foco,

che ritornando al loco

già noto, stenderà l'avar lembo

su tue molli foreste. E piegherai

sotto il fascio 3 mortal non renitente 4 305

il tuo capo innocente:

ma non piegato insino allora indarno

codardamente supplicando innanzi

al futuro oppressor; ma non eretto

con forsennato orgoglio inver le stelle, 310

nè sul deserto, dove

e la sede e i natali

non per voler 5 ma per fortuna avesti;

ma più saggia, ma tanto

meno inferma dell'uom, quanto le frali 315

tue stirpi non credesti

o dal fato o da te fatte immortali.

1.lenta: flessibile 2.odorate: odorose 3.fascio: peso 4. non renitente: senza ribellarti 5. per voler: tuo (sott.)

Informazioni sull'autore e sul testo

Nel 1833 Giacomo Leopardi si trasferisce con l'amico Antonio Ranieri a Napoli, nella speranza che il clima caldo possa giovare alla sua salute sempre più precaria. L'imperversare in città di un'epidemia di colera lo spinge a trasferirsi in una villa alle pendici del Vesuvio, dove nel 1836 compone La Ginestra, opera considerata dai critici il suo testamento poetico, morale e filosofico. Sarà pubblicata postuma nel 1845.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in sintesi (max. 10 righe) il contenuto del testo, sottolineando per quale motivo la ginestra appare, agli occhi di Leopardi, "più saggia" dell'uomo.

2. "Anche tu presto alla crudel possanza/soccomberai del sotterraneo foco": a quale evento catastrofico allude il poeta con questa immagine? E cosa simbolicamente rappresenta?

3. Perché Leopardi definisce il capo della ginestra "innocente"?

4. Individua gli elementi che nel testo definiscono il paesaggio: che scenario è descritto? Quali

considerazioni generali puoi trarne?

Interpretazione

5. La strofa conclusiva de La Ginestra è la sintesi di un'opera che rappresenta l'ultimo atto della

riflessione filosofica di Giacomo Leopardi: quale messaggio lascia l'autore ai lettori di ieri e di oggi?

Sviluppa il tema alla luce delle tue conoscenze e operando un confronto con altre opere del poeta.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigiarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi

si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi

infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in

espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel

momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli *Il Saggiatore*, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture

personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi." Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

classi quinte

14 APRILE 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in *Il Canzoniere (1900-1954)*, Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire

l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e

storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicutta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. «A cosa ti servirà?» gli fu chiesto. «A sapere quest'aria prima di morire».»

note: 1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale. 2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo. 3 Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi". 4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America. 5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero

dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una

trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto

poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
 2. Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
 3. Le parole danno forma al pensiero Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
 4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
 5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
 6. Le parole hanno conseguenze So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
 7. Condividere è una responsabilità Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi. Pag. 7/7
- Sessione straordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesion e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti
------------	--	--	--	--	--	-----	-----

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - DSA

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato,	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato .	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - DSA

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazioni e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazioni e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - DSA

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Ministero della Pubblica Istruzione

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Indirizzo: Relazioni Internazionali e Marketing

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Il processo di armonizzazione contabile ha reso applicabile ai bilanci delle imprese italiane i principi contabili internazionali che utilizzano, tra gli altri, il criterio del valore corrente (*fair value*) per la valutazione di alcuni elementi dell'attivo in sostituzione del criterio del costo storico.

Il candidato, dopo aver esposto le finalità e di contenuti dei più importanti principi contabili necessari per la redazione di un bilancio d'esercizio attendibile, analizzi e commenti le differenze tra i due criteri di valutazione e illustri, con opportuni esempi, gli effetti sul bilancio.

Rediga, quindi, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, redatti secondo criteri finanziari, di Alfa spa, impresa industriale, dai quali siano ricavabili i seguenti dati:

	31/12/2021	31/12/2020
totale impieghi	4.320.000	4.000.000
ROE	14%	12%
ROI	12%	10%
leverage	2,2	2

Dati mancanti opportunamente scelti.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

1. La gestione delle immobilizzazioni riveste per le imprese industriali un'importanza strategica al fine della riduzione dei costi di produzione.

Il candidato illustri le varie forme di acquisizione delle immobilizzazioni, sia mediante capitale di debito che mediante capitale proprio, e proceda ad esemplificazioni, con dati opportunamente scelti delle modalità di contabilizzazione delle varie operazioni relative alla gestione delle immobilizzazioni, evidenziandone l'impatto sulla Situazione Patrimoniale e sul Conto Economico.

2. Il Sistema Informativo Aziendale comprende anche la cosiddetta "contabilità direzionale" di cui è parte fondamentale la contabilità Analitico-Gestionale (ovvero Contabilità Industriale); procedere a un'analisi comparativa dei 2 sotto-sistemi contabili evidenziandone finalità e limiti.

3. L'evoluzione del mercato del lavoro internazionale e le barriere di natura geo-politica, sono state, insieme alla delocalizzazione delle attività produttive, un importante fattore che ha condizionato l'economia; sviluppare questa tematica da un punto di vista socio-economico analizzandone l'impatto sui Paesi importatori e sui Paesi esportatori di manodopera a basso costo e di materie prime.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del te

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DISCIPLINA: Economia Aziendale**

CANDIDATO/A

CLASSE.....

INDICATORI	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
1. Aderenza alla richiesta della traccia e completezza della trattazione. <i>(Livello di aderenza accettabile: 4 punti)</i>	0-1-2-3-4-5-6	
2. Coerenza dei dati proposti nell'elaborato ai vincoli presenti nella traccia. <i>(Coerenza nei vincoli principali: 3 punti)</i>	0-1-2-3-4-5	
3. Corrispondenza logica tra situazione ipotizzata, dati utilizzati per l'esemplificazione del caso e tesi sostenuta. <i>(Corrispondenza logica accettabile: 3 punti)</i>	0-1-2-3-4-5	
4. Correttezza nell'articolazione della trattazione. <i>(Articolazione sostanzialmente adeguata: 1 punto)</i>	0-1-2	
5. Uso corretto e appropriato della terminologia specifica della disciplina <i>(Uso sostanzialmente corretto: 1 punto)</i>	0-1-2	
Totale	0-20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATI

- PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE (IN CARTACEO E DA PUBBLICARE)
- TESTO DI SIMULAZIONI DI 1^ E 2^ PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Letto e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di Classe del 12 maggio 2023.

Il Coordinatore

Paola Marcolini

Il Dirigente Scolastico

Elisabetta Boselli